

31° DISTRETTO SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRENSIVO "SULMONA-LEONE"
Via Sandro Pertini n. 35 - 80038 - POMIGLIANO D'ARCO (Na)
C. M.: NAIC8BU00D - C. F.: 80103980639 - Tel./fax 081/3177296
Email: naic8bu00d@istruzione.it - P.e.c.: naic8bu00d@pec.istruzione.it
Sito web: www.icsulmonaleone.edu.it



Prot. n. 1204/06.08

Pomigliano d'Arco, li 5-6-2020

- A tutto il personale scolastico
- Agli esperti esterni, visitatori, studenti e genitori
- A chiunque accede nei locali scolastici
- Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- Agli Atti

Oggetto: Informativa del D. S., quale datore di lavoro, circa le disposizioni sulle modalità d'ingresso nei locali scolastici, obblighi e preclusioni per il contenimento del contagio Covid - 19, in concerto con le disposizioni emanate dalle autorità governative e da quanto previsto dal Documento Tecnico INAIL (del 23/04/2020), dal Protocollo di Sicurezza condiviso (del 24/04/2020) e dei protocolli d'intesa tra il Ministro per la pubblica amministrazione e CGIL, CISL, UIL (del 3 aprile 2020) e CSE, CIDA, COSMED e CODIRP (del 8 aprile 2020) "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" ed ai sensi del DPCM 26 aprile 2020 e dell'articolo 87 del D.L. 18/2020 (legge 27/2020), nelle more dell'emanazione di un protocollo specifico per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori nelle istituzioni scolastiche dal possibile contagio da nuovo coronavirus. *Attuazione delle misure di prevenzione della diffusione del Covid -19.*

Il Dirigente Scolastico

quale datore di lavoro, nel fronteggiare l'emergenza nota a tutti come Coronavirus, in riferimento a tutto quanto in oggetto,

informa

le SS.LL in epigrafe, circa il rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARSCoV-2 "coronavirus" causa della malattia Covid-19, sulle modalità di ingresso nei locali scolastici, sugli obblighi e preclusioni durante il lavoro per il contenimento del contagio.

Premessa

La presente informativa ha lo scopo di indicare quali sono le misure minime di prevenzione e protezione, finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di supporto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e di quella relativa alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le misure indicate nella presente recepiscono, nelle more dell'emanazione di un protocollo specifico per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori nelle istituzioni scolastiche quanto previsto dal Documento Tecnico INAIL (del 23/04/2020) e dal Protocollo di Sicurezza condiviso (del 24/04/2020) dal DPCM 26 aprile 2020, che vengono considerati integralmente richiamati.

Queste misure di prevenzione e protezione saranno aggiornate in funzione delle sopravvenienti disposizioni governative o regionali (DPCM, Ordinanze, ecc.) che saranno emesse per fronteggiare l'attuale emergenza sanitaria da Covid19, delle prescrizioni o circolari emesse dagli Enti preposti alla tutela della sicurezza delle attività lavorative (*Inail, ecc.*).

Lo scopo di questo documento è quella di dare informazione sui riferimenti procedurali, organizzativi volti a minimizzare le probabilità di trasmissione del contagio di tutti gli stakeholders dell'istituzione scolastica (*utenti, fornitori, dipendenti, ecc.*).

Cosa è il virus Sars-Cov-2?

I coronavirus (*Fonte: Ministero della salute - www.salute.gov.it*) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate e in alcuni casi a gravi, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (*sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome*) e la SARS (*sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome*). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (*ovvero specie, genere, famiglia, ecc.*), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV). Sempre nella prima metà del mese di febbraio (*l'11 febbraio*) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono **febbre, tosse, difficoltà respiratorie**. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare, i coronavirus umani comuni e **il nuovo coronavirus** di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: **naso che cola; mal di testa; tosse; gola infiammata; febbre; una sensazione generale di malessere**.

L'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie e può essere fatale. Le persone in pericolo a forme gravi e quindi alla morte sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami specifici per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con

le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo Coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche, ma chiaramente anche gli asintomatici sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, ma non da trascurare quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti, ma il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, con alcuni accorgimenti:

PROTEGGI TE STESSO

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo). In ambito assistenziale a casa segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza telefonica.

È raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine e guanti in casi e circostanze di sospetto di possibile contagio.

PROTEGGI GLI ALTRI

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (*gomito interno/fazzoletto, mascherina chirurgica*);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ai contatti o ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus. In tal caso telefona il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute e al tuo medico generico.

L'Ordinanza n. 41 del 01/05/2020 della Regione Campania prevede l'obbligo alla popolazione di utilizzo delle mascherine in aree pubbliche.

COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e Organi Governativi e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani;
- Mantieni una certa distanza, almeno un metro dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata;
- Evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalle **zone rosse** ad alta diffusione del contagio, in quarantena e comunque affetta da malattia respiratoria;
- Se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalle **zone rosse** ad alta diffusione del contagio, in quarantena e comunque affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della Salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in zone rosse, in zone in quarantena o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina chirurgica e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani);
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro, almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza di quarantena a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2).

Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione.

Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Principi generali di prevenzione adottati dall'istituzione scolastica

Di seguito, si riportano i principi generali adottati dall'istituzione scolastica per prevenire il contagio.

Distanziamento sociale:

- Rispetto della distanza interpersonale minima di 1 metro;
- Qualora vi sia la necessità di lavorare a distanza interpersonale minore di 1 metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque obbligatorio l'uso della mascherina, di tipo filtrante (FFP2) e prodotta ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.

Buone pratiche di igiene:

- Messa a disposizione nei luoghi di lavoro, di idonei mezzi detergenti per le mani;
- Installazione di dispenser di gel igienizzante in punti di facile accesso;
- Attività specifiche di pulizia giornaliera e di sanificazione periodica;
- Obbligo di un adeguato ricambio d'aria e ventilazione naturale degli ambienti;
- Richiesta a ditta di manutenzione di potenziare la pulizia e la sanificazione dei filtri presenti negli impianti di aria condizionata installati nei locali scolastici, prima della loro messa in funzione nel periodo estivo.

Organizzazione del lavoro, degli ingressi e degli spazi:

- Eventuale misurazione della temperatura corporea quotidiana con dispositivo di monitoraggio non invasivo, all'ingresso a chiunque entri nei luoghi di lavoro e richiesta di autocertificazione su assenza di eventuali contatti avuti con persone affetti da COVID19, ecc.;
- Eventuale variazione delle disposizioni delle postazioni di lavoro, differenziando ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita, ecc.) per ottimizzare e ridurre il numero di lavoratori contemporaneamente presenti in conformità alle procedure di emergenza già adottate;
- Distanziamento sociale garantito negli uffici di una distanza almeno di due metri fra le postazioni di lavoro, se non è possibile prevedere un addetto per stanza. Anche il collaboratori scolastici dovranno evitare assembramenti.
- Riduzione massiccia delle riunioni in presenza a favore di quelle in modalità telematica;
- Sospensione di tutti attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria. La formazione andrà svolta eventualmente in modalità FAD;
- Implementazione dello smartworking;
- Adozione di orari sfalsati per evitare assembramenti ed aggregazioni di ogni tipo;
- Adozione di soluzioni organizzative straordinarie;
- Ottimizzazione della turnistica del personale;
- Minimizzazione dell'uso promiscuo di attrezzi e apparecchiature.

Uso di dispositivi:

- I lavoratori (interni/esterni) devono indossare una mascherina chirurgica e i guanti monouso in tutti gli ambienti interni della scuola (*questi ultimi non obbligatoriamente*).
- Tutti i fornitori/utenti che accedono nei locali scolastici devono obbligatoriamente indossare la mascherina. In caso contrario, l'istituzione scolastica adotterà, nei limiti di quanto possibile e di concerto con le FF.AA., le opportune azioni operative per evitare l'accesso.

Obblighi dei lavoratori, fornitori, visitatori, chiunque accede nei locali scolastici

- L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5°. In presenza di febbre (*pari o oltre i 37.5°*) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- L'accettazione di non poter entrare o permanere a scuola, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- L'impegno al corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.
- Aerare i locali di lavoro circa 4 volte al giorno per circa 10 minuti.

Modalità di accesso dei lavoratori alla sede di lavoro

Il personale, prima di entrare nella sede di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea nel pieno rispetto di quanto previsto in materia di privacy. Se questa risulterà **pari o superiore ai 37,5°** non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Inoltre, saranno adottati i protocolli e le procedure già vigenti emanati dal governo nazionale e/o dalla Regione Campania. Il personale, e chiunque intenda fare ingresso nei locali scolastici, non può accedere se negli **ultimi 14 giorni** ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e delle Autorità Governative. **Il lavoratore addetto alla rilevazione della temperatura dovrà essere munito di mascherina FFP2.**

La rilevazione della temperatura deve rispettare la tutela della privacy e gli esiti dovranno essere riportati quotidianamente su apposito registro indicando genericamente l'assenza di casi sospetti nella scuola. Solo nel caso in cui il lavoratore impegnato nel suo turno di lavoro non possa essere accettato a scuola perché la sua temperatura sia maggiore o uguale a 37.5 °C, l'addetto registrerà la temperatura per documentare il motivo che ha impedito l'accesso ai locali della scuola.

Modalità di accesso di fornitori, lavoratori esterni e visitatori

Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale interno, l'accesso di fornitori esterni è regolato attraverso l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche già predefinite. Ove possibile, andrà evitato che il personale esterno acceda alla sede amministrativa. Laddove possibile i fornitori devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati i servizi igienici dedicati, ed è previsto il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente ed è garantita una adeguata pulizia

giornaliera. Dunque anche l'accesso dei fornitori, dei lavoratori esterni e dei visitatori è ridotto e limitato per quanto possibile e gli stessi sono obbligati a sottostare a tutte le regole di prevenzione di questo protocollo previste dall'amministrazione scolastica, ad indossare la mascherina, possibilmente i guanti, in mancanza dei guanti ad igienizzarsi ripetutamente le mani e al rispetto della distanza minima di sicurezza prevista (distanziamento sociale), fatta eccezione per la necessità di recare con sé minori o diversamente abili.

Gestione dell'ingresso-uscita dalla scuola

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati dei lavoratori per evitare il più possibile contatti in special modo nelle zone comuni. Dove è possibile, è stata dedicata una porta di entrata e una porta di uscita e sono garantiti la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni. L'addetto all'ingresso sarà incaricato della turnazione degli ingressi vigilando che non siano superate contemporaneamente 3 presenze con distanziamento sociale garantito, al fine di evitare assembramento. Egli bloccherà l'ingresso degli utenti in sovrannumero i quali dovranno attendere il loro turno all'esterno della scuola.

Pulizia e sanificazione dei locali scolastici

È stato già effettuato in tutti i locali dell'istituzione scolastica un intervento di disinfezione/sanificazione con prodotti P.M.C. (Presidi-medico-chirurgici). L'istituzione scolastica assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei wc, dei locali utilizzati, delle postazioni di lavoro con le attrezzature/strumentazioni e delle aree comuni.

Tali operazioni devono essere registrate nel registro delle pulizie con firma dell'operatore.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, o di casi sospetti accertati, si procederà in aggiunta alle normali attività di pulizia ad una sanificazione straordinaria degli ambienti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

Il datore di lavoro o chi per esso delegato verifica, anche consultando il registro delle pulizie, la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, rendendo disponibile costantemente negli ambienti di lavoro adeguati detergenti.

Il personale assicura il ricambio di aria nel proprio ambiente di lavoro almeno una volta ogni ora, aprendo contemporaneamente porte o finestre ubicate, possibilmente, in posizioni contrapposte

Viene garantita la pulizia quotidiana degli ambienti/aree. Le pulizie periodiche, con adeguati detergenti, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (elenco non esaustivo - es.: porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, schermi touch, mouse, telecomandi, stampanti).

Per la scelta dei prodotti da utilizzare per le attività di "pulizia" (detersione con soluzione di acqua e detergente) e di "sanificazione" (decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti) sarà rispettata la Circolare n. 5443 del Ministero della Salute del 22/2/2020.

Dovranno essere utilizzati panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% e/o se necessario e dove è conveniente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo. Per i servizi igienici può essere utilizzata la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro, e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale. l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.

Gli addetti alle pulizie arieggiano gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici, leggendo le schede tecniche di sicurezza, adottando tutte le precauzioni nell'utilizzo ed indossando i D.P.I. previsti.

I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia saranno raccolti in sacchetti, sigillati e conferiti nella raccolta del secco indifferenziato, mentre quelli prodotti dalle eventuali attività di sanificazione/decontaminazione dell'ambiente per il caso di presenza in ambiente di soggetto sospetto o confermato di COVID19, (come gli stracci e i DPI monouso impiegati) saranno raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto (materiale infetto categoria B UN 3291, corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 32919).

Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono essere dotati eventualmente di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale (mascherine ffp2, visiere oppure occhiali, guanti monouso, camici monouso). L'eventuale adozione di questi dispositivi di sicurezza individuale è legata alla loro disponibilità in commercio e reperibilità da parte dell'amministrazione scolastica. È favorita la predisposizione del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Gestione di una persona sintomatica a scuola

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare subito all'amministrazione scolastica, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali scolastici. Il D.S. o un suo delegato procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione e dal Ministero della Salute. Il D.S. o un suo delegato collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'edificio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Dopo aver avvertito il Sistema Sanitario Nazionale attraverso i numeri di telefono dedicati nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica, in modo da limitare la propagazione di aerosol nell'ambiente di lavoro (far indossare la mascherina direttamente dal lavoratore sintomatico).
- Coloro che hanno avuto contatto, qualora sprovvisti di guanti devono lavarsi accuratamente le mani.
- Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie) della persona sintomatica.
- Evitare contatti ravvicinati con la persona sintomatica.
- Far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dalla persona sintomatica, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodotti durante le attività sanitarie del personale di soccorso.
- Procedere alla sanificazione delle superfici e/o delle attrezzature di lavoro utilizzate dal dipendente.

Spostamenti interni, riunioni, eventi e formazione

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque

possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (*a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità*).

RICAPITOLO delle MISURE GENERALI del PROTOCOLLO ADOTTATO

- Il fondamentale rispetto delle norme igieniche.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, oltre a quella da superfici contaminate.

- La corretta igiene delle superfici da contatto e delle mani.

Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Il lavaggio delle mani spesso con acqua e sapone o con soluzione alcolica (*dopo aver tossito/starnutito, dopo aver toccato oggetti non sanificati, dopo essere andati in bagno, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo*).

La disinfezione delle superfici. *Un lavaggio frequente delle superfici può contribuire a eliminare il coronavirus e il pericolo della contaminazione. L'Organizzazione Mondiale della Sanità consiglia di disinfettare le superfici dure con una soluzione acquosa di ipoclorito di sodio (candeggina); la disinfezione deve avvenire dopo la normale pulizia con acqua e detergenti neutri. In alternativa, si può utilizzare il comune alcol per le pulizie domestiche (etanolo), facendo attenzione che sia in una soluzione con concentrazione del 70 per cento e ricordando comunque di lavare prima le superfici con i normali detergenti. Bisogna lavare soprattutto oggetti e superfici con cui il lavoratore entra spesso in contatto: maniglie delle porte e delle finestre, superfici del bagno, smartphone, tablet, tastiere dei PC, pulsantiere degli ascensori e maniglie dei mobili e degli elettrodomestici.*

- L'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in presenza di sintomi influenzali, tosse o starnuti, ma anche in assenza di sintomi (*in caso di mancanza di mascherina necessariamente coprire naso e bocca quando si tossisce e/o starnutisce con gomito interno flessso o fazzoletto da buttare subito in sacchetto rifiuti chiuso dopo l'uso e immediatamente dopo lavare le mani*).

- L'utilizzo generalizzato di guanti monouso del tipo in Lattice o in Nitrile. *L'uso dei guanti, come quello delle mascherine, aiuta a prevenire le infezioni ma solo a determinate condizioni. Diversamente, il dispositivo di protezione può diventare un veicolo di contagio. L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) fornisce le indicazioni per un loro utilizzo corretto e in quali contesti lavorativi sono necessari, come per esempio personale addetto alla pulizia.*

- L'evitare il contatto ravvicinato con persone e contatti fisici anche nei saluti con abbracci e strette di mano.

- Il rispetto del mantenimento della distanza sociale, almeno un metro dalle altre persone, in particolare raddoppiando tale distanza quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre (*perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata*).

- L'evitare in ogni modo di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani specialmente se non igienizzate/sanificate.

- L'evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.

- L'evitare situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (*macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva*) sia fuori dal lavoro, almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

- **In presenza anche di sintomi lievi di febbre, tosse o difficoltà respiratorie ovvero da malattia respiratoria, ogni lavoratore deve segnalarlo al Datore di lavoro anche se non si trova al lavoro, anche con una telefonata, rimanere a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure consigliate dal medico di base o dal numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute.** *In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione.* Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.
- **Rimanere aggiornati costantemente sulla diffusione dell'epidemia, con informazioni da siti attendibili ed ufficiali come quello dell'OMS e altri siti governativi ufficiali e adottare tutte le ulteriori misure di protezione personale che saranno annunciate.**

Informazione e Formazione: Decalogo da rispettare

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Informazione e Formazione: locandine e cartellonistica circa il corretto comportamento da tenere, obbligo di indossare le mascherine e le regole di una buona igiene, ecc.

Come lavare le tue mani? Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



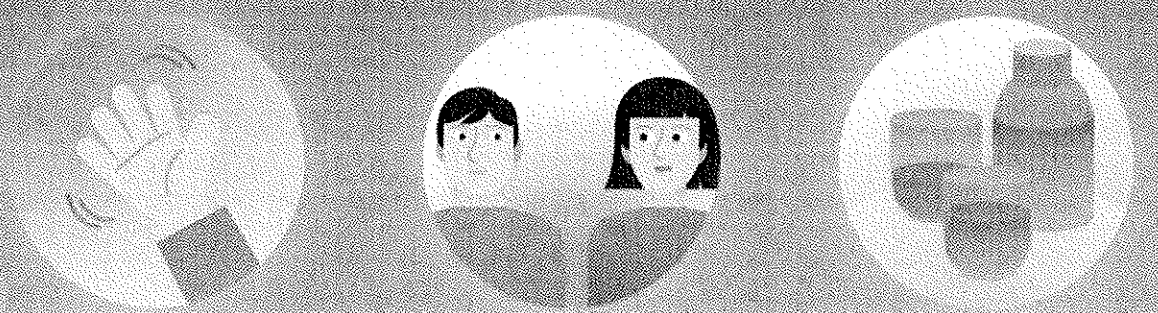
The infographic consists of 12 circular icons arranged in two rows of six, numbered 1 through 12. Each icon illustrates a specific step in the handwashing process, such as wetting hands, applying soap, scrubbing the palms, backs of hands, and between fingers, and finally rinsing and drying.



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

CORONAVIRUS Le raccomandazioni da seguire



The infographic features three circular icons. The first shows two hands shaking. The second shows two people wearing face masks. The third shows a bottle and a glass.

Evita abbracci e strette di mano

Mantieni una distanza di almeno 1 metro

Evita l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, soprattutto quando fai sport



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento: 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Se hai il tuo computer per accedere ai servizi online, è possibile che il tuo browser non sia aggiornato. Per questo motivo, alcuni servizi potrebbero non funzionare correttamente. Per risolvere il problema, è necessario aggiornare il browser. Per maggiori informazioni, visita il sito www.salute.gov.it. Per informazioni sui servizi online, visita il sito www.salute.gov.it.

LAVATI SPESSE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

EVITA LUOGHI AFFOLLATI

EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA

COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONDUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA. NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)

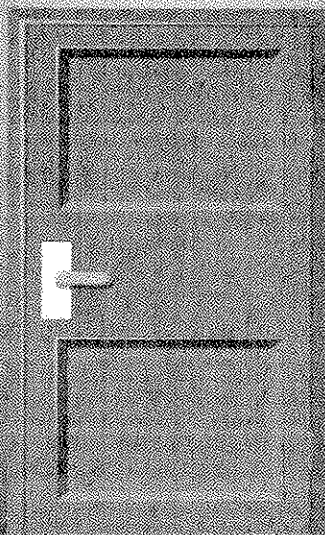


Ministero della Salute

IO RESTO A CASA

STAMPA
PIEGA
INCOLLA
RITAGLIA
APPENDI!!

FRONTE



**AIUTIAMOCI
L'UNO CON L'ALTRO.
LASCIAMO IL VIRUS
FUORI DALLA PORTA**

#IORESTOACASA

IO RESTO A CASA



RETRO

GESTIRE LO STRESS DURANTE L'EPIDEMIA DI CORONAVIRUS

È normale sentirsi tristi, stressati, confusi o spaventati durante una crisi. Parlare con persone di cui ti fidi ti può aiutare. Chiamata gli amici e la famiglia.

Se devi rimanere a casa, mantieni uno stile di vita sano - dieta corretta, sonno, esercizio fisico - e i contatti sociali con i tuoi cari e i tuoi amici via e-mail e telefono.

Non fumare, non bere alcolici e peggio ancora non usare droghe per affrontare le tue emozioni.

Se ti senti sopraffatto dall'angoscia, parla con un operatore sanitario o con un consulente.

Raccogli le informazioni che ti possano aiutare a determinare con precisione il rischio in modo da poter prendere precauzioni ragionevoli.

Consulta fonti scientifiche attendibili come il sito web del Ministero della Salute o quello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Ricorda come in passato hai affrontato le avversità della vita per gestire le tue emozioni durante il momento difficile di questa emergenza.

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus



Ministero della Salute



Ministero della Salute



Ministero della Salute



Ministero della Salute



Ministero della Salute

CORONAVIRUS

CONSIGLI PER GLI AMBIENTI CHIUSI

RICAMBIO DELL'ARIA

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più lontane dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di apertura del traffico e non lasciarle aperte la notte.
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte

PULIZIA

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico al 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolar modo quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso di prodotti per la pulizia e la sanificazione arieggiare l'ambiente.

Informazione e Formazione sull'apposita segnaletica predisposta

	INDOSSARE LA MASCHERINA
	LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI
	MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO
	STARNUTIRE E TOSSIRE NEL GOMITO
	NON TOCCARSI LA FACCIA



MANTENERE LA DISTANZA DI 1m TRA UNA PERSONA E L'ALTRA



VIETATO L'ACCESSO A CHIUNQUE

- Abbia temperatura corporea >37,5 °C
- Presenti sintomi influenzali
- Abbia avuto contatti entro gli ultimi 14 gg con persone positive al virus COVID-19
- Provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS



ingresso permesso ad un massimo di ___ persone per volta

Informazione e Formazione sulle Precauzioni Igieniche Personali

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

I detergenti devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

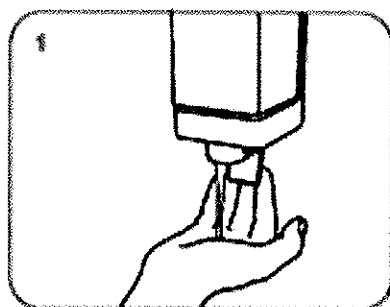
Sai esattamente cosa significa “lavarsi le mani”?

Rivediamolo insieme:

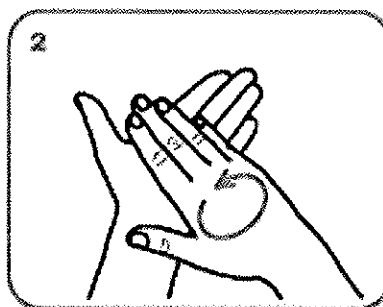
Con la soluzione alcolica igienizzante :

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

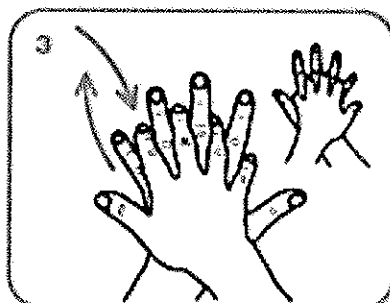




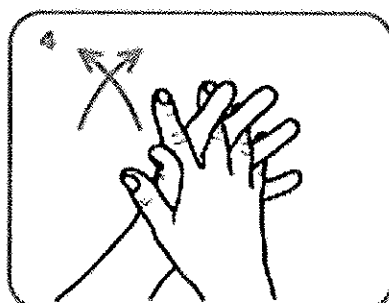
1
applica una quantità
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



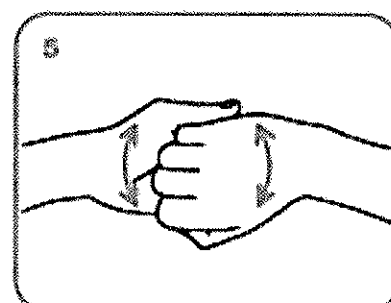
2
friziona le mani palmo
contro palmo



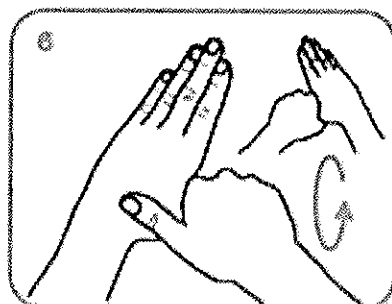
3
il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro e viceversa



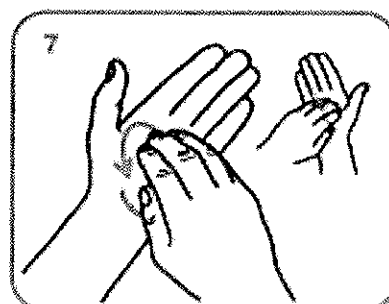
4
palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



5
dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



6
frizione rotazionale
del pollice sinistro stretto nel
palmo destro e viceversa



7
frizione rotazionale, in avanti
ed indietro con le dita della
mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa

Sai esattamente cosa significa “lavarsi le mani”?

Rivediamolo insieme:

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciugala accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

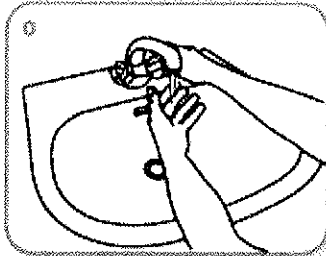
Guarda con attenzione l'immagine della pagina successiva.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

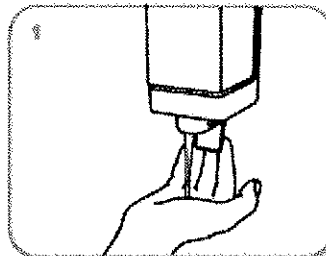
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



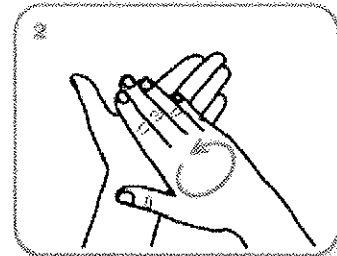
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



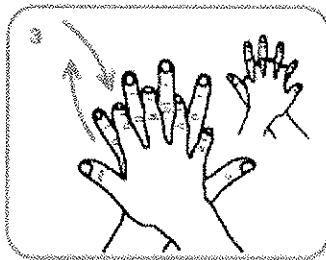
Bagna le mani con l'acqua



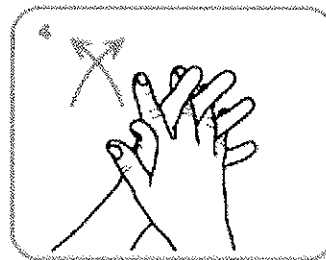
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



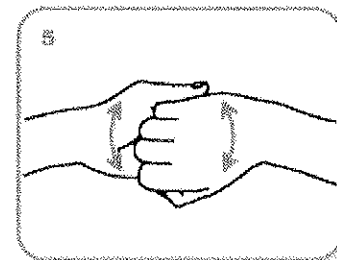
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



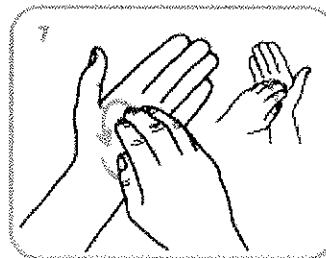
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



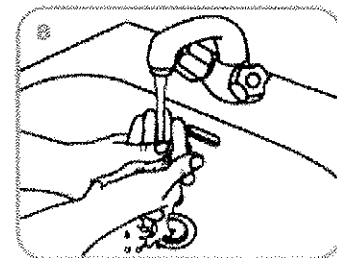
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



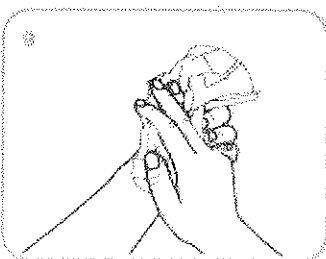
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



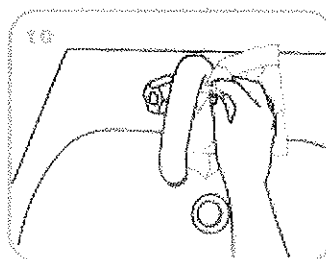
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



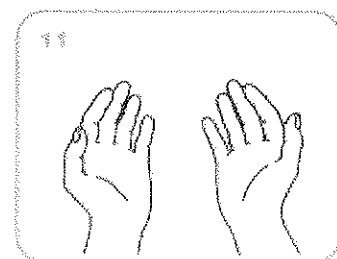
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



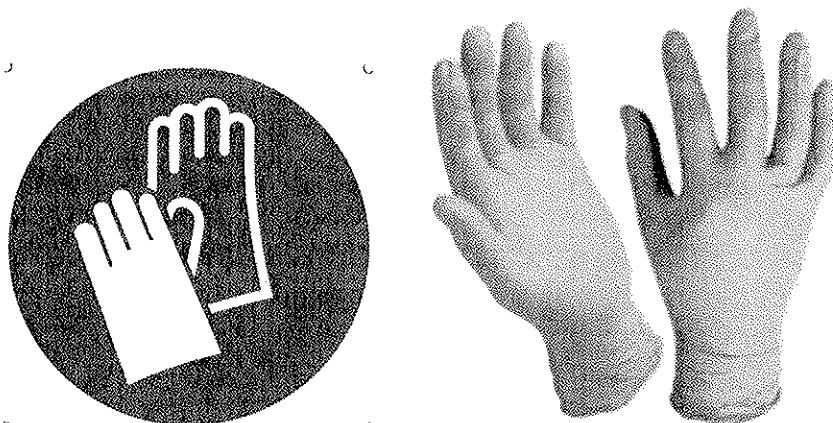
usa la salvietta per chiudere il rubinetto



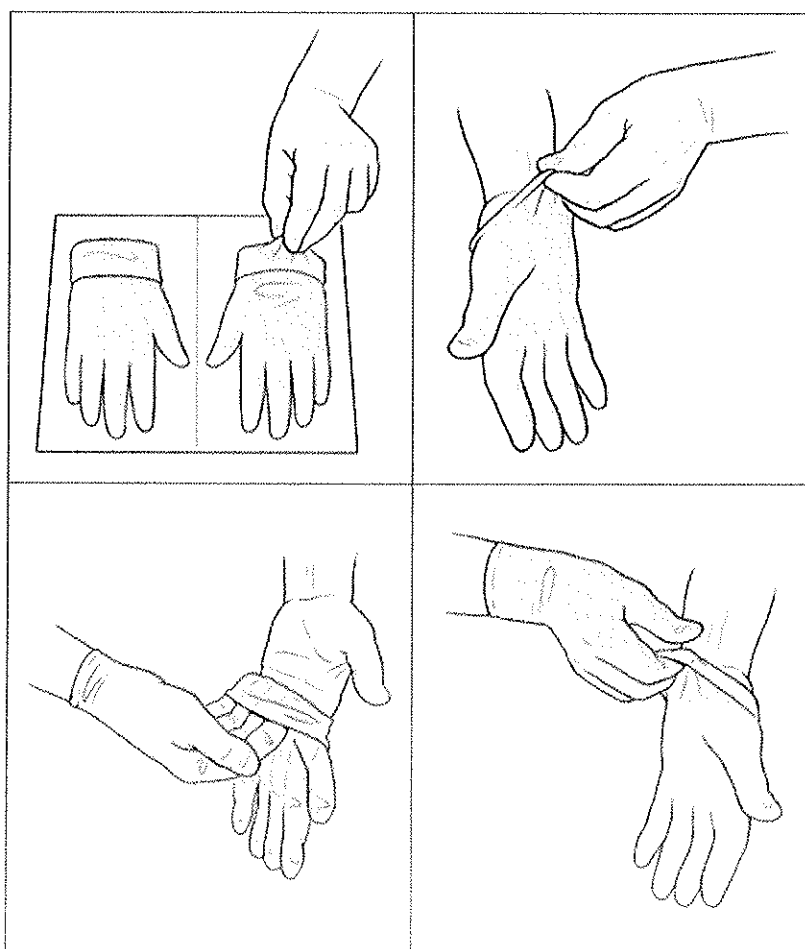
una volta asciutte, le tue mani sono sicure

Informazione e Formazione sul corretto utilizzo dei Guanti Monouso

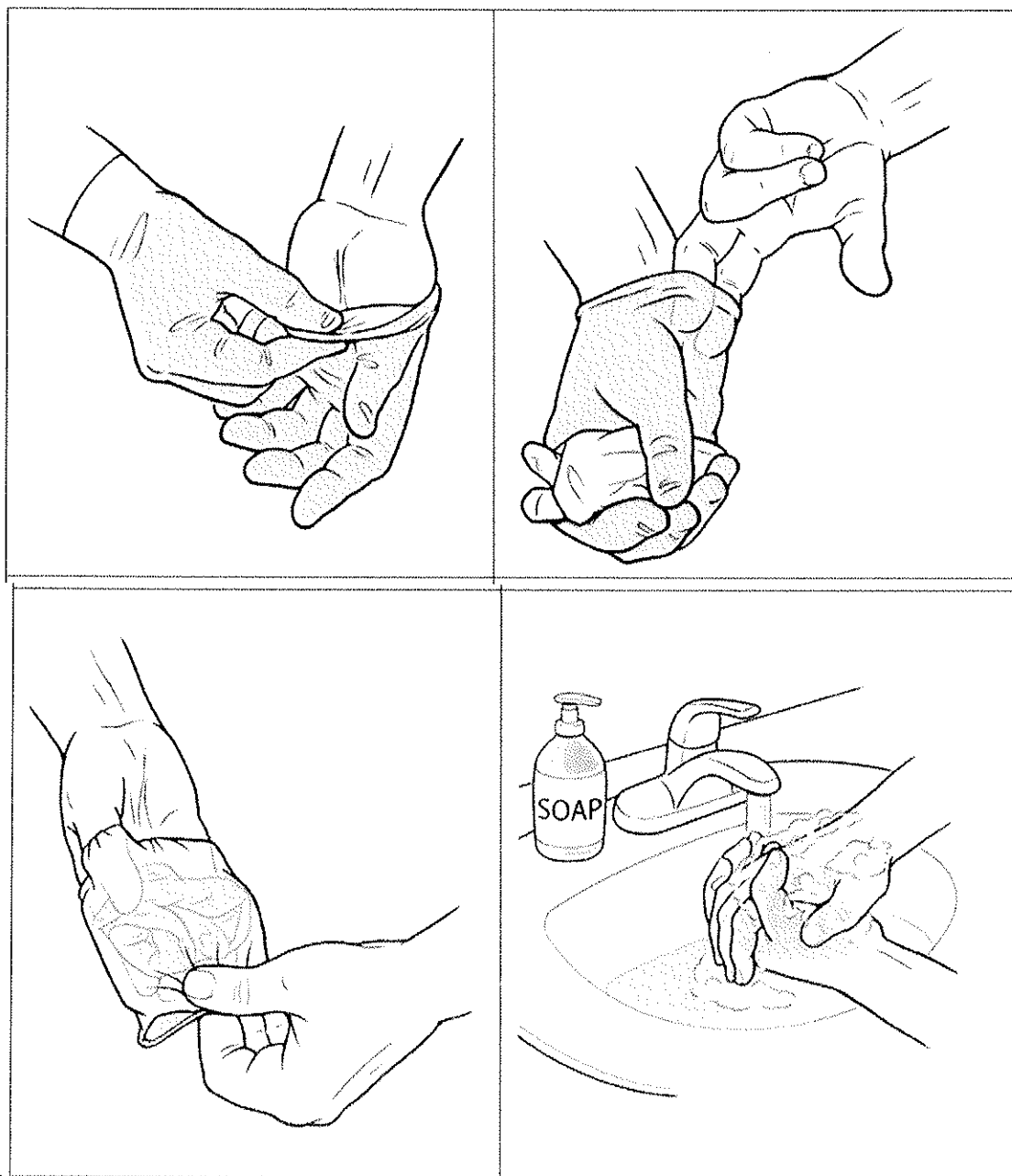
Dispositivi di protezione individuale



COME INDOSSARE I GUANTI



COME RIMUOVERE I GUANTI



Cosa c'è da sapere sull'utilizzo dei guanti

- ✓ Non devono sostituire la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per 60 secondi;
- ✓ Devono essere ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
- ✓ Come le mani, non devono venire a contatto con bocca naso e occhi;
- ✓ Devono essere eliminati al termine dell'uso;
- ✓ Non devono essere riutilizzati.

Informazione e Formazione sul corretto utilizzo delle mascherine

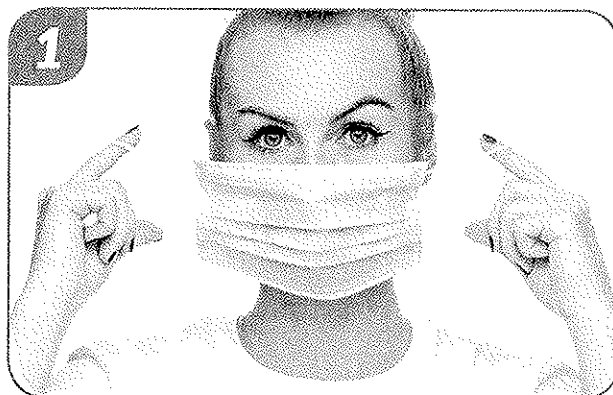
Dispositivi di protezione individuale



CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE					
					
Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso		· facciale sotto al mento; · elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie; · elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. NON ATTORCIGLIARE		Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .	
					
Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso		Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .		Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro	

ISTRUZIONI PER INDOSSARE LA MASCHERA



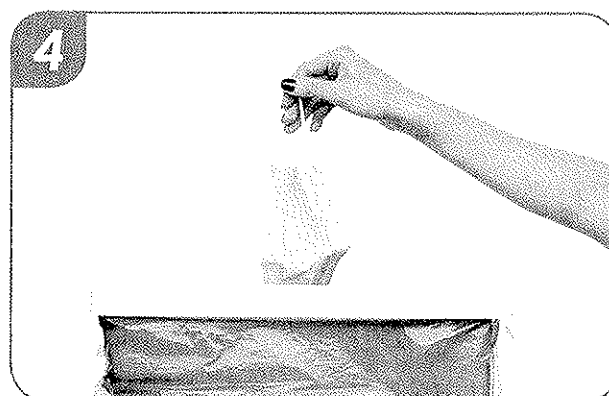
1
Passa le dita attraverso gli elastici. Lo stick per il naso dovrebbe essere sopra. Posiziona la maschera sul naso e sulla bocca.



2
Metti gli elastici sulle orecchie. Tirare la maschera dai bordi superiore e inferiore per aprire completamente le pieghe. Ciò garantirà la massima protezione del viso e minimizzerà il numero di strati attraverso devi respirare.



3
Indossa e forma il rinforzo sopra il ponte del naso per ridurre al minimo il passaggio d'aria.



4
Togliti la maschera afferrando gli elastici e togliendoli dalle orecchie. Non toccare la maschera durante la rimozione, poiché potrebbe contenere germi. Smaltire la maschera dopo l'uso. Lavati accuratamente le mani.

Informazione dei Numeri Utili

La Protezione Civile invita, soltanto se strettamente necessario, a recarsi nei pronti soccorso o nelle strutture sanitarie e a chiamare i numeri di emergenza

È attivo il **numero di pubblica utilità 1500** del Ministero della Salute.

La Regione Campania ha attivato un **numero verde 800 90 96 99**, dedicato alle popolazioni dei territori dove si sono verificati i casi di covid-19, al fine di poter rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Resta in teso che è possibile contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Il numero verde di supporto psicologico **800.833.833**

Si dispone la pubblicazione della seguente informativa sul sito web con valore di notifica.

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Oragano Anna

